

LA COSTRUZIONE DEL CONTO SATELLITE DELLA CULTURA PER LA TOSCANA (CSCT). PRIMI RISULTATI

Sabrina IOMMI

Firenze, 16 aprile 2025



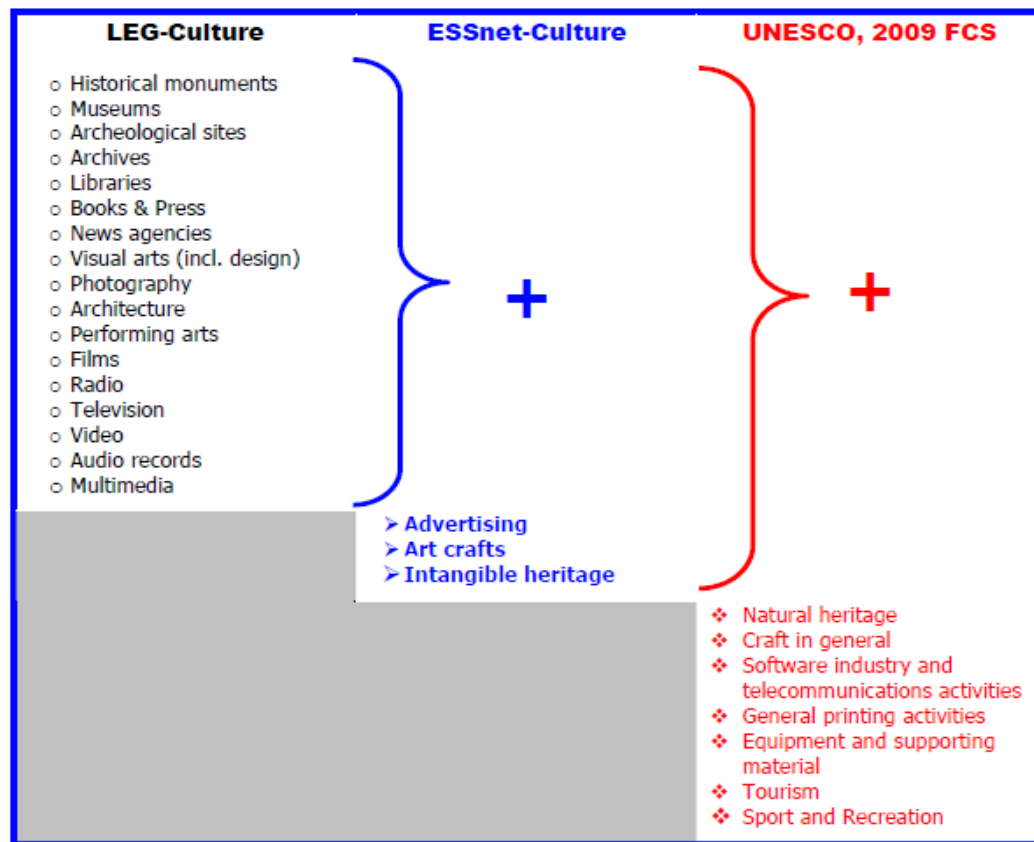
LE MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

- la **costruzione del CSC** risponde al **crescente interesse dell'Unione Europea** verso il ruolo delle attività culturali e creative sia quale leva di sviluppo economico (servizi per il tempo libero, attrazione di flussi turistici, spinta trasversale all'innovazione) che quale strumento di inclusione e coesione sociale;
- **IRPET** ha recentemente sviluppato il **Conto Satellite del Turismo alla scala regionale toscana**, per misurare con maggiore precisione i settori produttivi (o branche) attivati dalla domanda turistica e quindi il reale contributo del comparto turistico all'economia regionale; **essendo l'offerta culturale del territorio un fattore centrale dell'attrattività turistica regionale**, la compilazione del **Conto Satellite della Cultura** mira a cogliere con maggiore precisione **l'interazione tra i due ambiti**, in questo senso il CSC può essere considerato la naturale estensione del CST;
- infine, il **CSC** è utile per evidenziare le specificità dei **diversi settori di attività economica**, per misurare **l'interazione tra i diversi settori istituzionali**, essendo qui rilevante l'attività svolta dalla **PA**, oltre che dalle **istituzioni no profit (ISP)**, insieme a quella delle **imprese** (società e quasi società non finanziarie); per approfondire temi specifici, come la **qualità dell'occupazione**.

I RIFERIMENTI TEORICI

- Al contrario di quanto accade per il CST, **non esistono ancora linee guida condivise** a scala internazionale per la costruzione del CSC;
- Sono disponibili alcuni **“quadri concettuali”** elaborati da organismi internazionali, tra cui i più noti sono quelli di fonte **UNESCO** (1986 e 2009) e quelli derivanti dai gruppi di lavoro **EUROSTAT** sull’armonizzazione delle statistiche culturali (LEG 2000, ESSnet 2012);
- Ci sono alcuni **esempi nazionali di costruzione dello strumento** (in Europa: Finlandia e Spagna), in cui è ricostruito, come step iniziale, **il lato dell’offerta** (produzione), perché quello della domanda è più difficile da stimare;
- Nel **Dicembre 2022 ISTAT** ha prodotto una **nota metodologica** di individuazione delle Ateco a 5 digit dei **settori culturali e creativi** ai fini della compilazione della Banca Dati Territoriali per le Politiche di Sviluppo (BDPS), in cui si utilizza ESSnet 2012 per la parte culturale.

ESTENSIONE DEI “DOMINI” CULTURALI NEI DIVERSI APPROCCI



SCHEMA ESSNET: DOMINI, FUNZIONI E DIMENSIONI

FRAMEWORK ON CULTURE											
10 CULTURAL DOMAINS	6 CULTURAL FUNCTIONS							4 CULTURAL DIMENSIONS			
	CREATION	PRODUCTION/ PUBLISHING	DISSEMINATION/ TRADE	PRESERVATION	EDUCATION	MANAGEMENT/ REGULATION		CULTURAL EMPLOYMENT	CULTURAL EXPENDITURE	CULTURAL CONSUMPTIONS	CULTURAL PRACTICES
HERITAGE	CULTURAL ACTIVITIES: all types of activities, market and non market; carried out by business, individuals, non profit org., groups							All cultural occupations both in the cultural sectors and in other sectors + all employed persons in the cultural sectors	Public spending	Private spending	To practice To attend and receive To participate in social aspects To volunteer
ARCHIVES											
LIBRARIES											
BOOKS AND PRESS											
VISUAL ARTS											
PERFORMING ARTS											
AUDIOVIS.& MULTIMEDIA											
ARCHITECTURE											
ADVERTISING											
ART CRAFTS											
STATISTICAL TOOLS: Definitions Nomenclatures	CULTURAL INDUSTRIES: Cultural economic enterprise and organizations market and non market CULTURAL SECTORS: all cultural industries in cultural economic activities according to NACE/CPA 2008							NACE 2008 ISCO 2008 (Cultural Occupation: Cultural ISCO 2008)	COFOG	COICOP	
Main European Sources	SBS, STS, Comext							LFS		HBS	HETUS, SILC, Eurobarometer on Culture, AES

SCELTE METODOLOGICHE

- Si è utilizzato un metodo che prevede un **mix di approccio *top-down* e *bottom-up***;
- Si sono usate **le stime ISTAT di contabilità nazionale e regionale per definire “i confini” del comparto culturale** (parte *top-down*) e ottenere così le prime stime per un “**conto interno**”, cioè coerente con le stime della contabilità ufficiale;
- Si sono usate **fonti amministrative e indagini promosse da IRPET per compilare con maggiore precisione alcune filiere culturali** (parte *bottom-up*);
- In mancanza di linee guida specifiche, **si fa riferimento alla struttura logica del CST**, articolata in 10 tabelle (di cui, ricordiamo brevemente, le tavole 1-4 rappresentano la domanda, la 5° la produzione, la 7° l'occupazione, la 10° gli indicatori non monetari);
- Contrariamente a quanto fatto nel CST, che ha come approccio iniziale il lato della domanda, nella costruzione del CSC si è partiti con un **approccio dal lato dell'offerta**, iniziando con la compilazione **dell'elenco dei produttori** (imprese, istituzioni e soggetti no profit), data la maggiore disponibilità dell'informazione;
- I produttori sono stati individuati tramite **selezione dei Codici ATECO a 5-digit** (in alcuni casi 6-digit), riconducibili ai **primi 7 domini culturali individuati da ESS-net**;
- **l'anno di riferimento è il 2019**, perché pre-Covid.

10 DOMINI CULTURALI ESS-net selezionati

1. Patrimonio
2. Archivi
3. Biblioteche
4. Libri e stampa
5. Arti visive
6. Arti dello spettacolo
7. Audiovisivi e multimedia
8. Architettura
9. Pubblicità
10. Artigianato artistico

N. Ateco 4-digit selezionate	ESS-net	IRPET
<i>Totally cultural</i>	22	25
<i>Mainly cultural</i>	7	2
<i>Partly cultural</i>	21	6
TOTALE	50	33
<i>% Totally cultural</i>	44%	76%

PRINCIPALI FONTI DEI DATI

	Imprese, UL, Istituzioni, Soggetti no profit	Visitatori, Spettatori, Utenti e, talvolta, loro spesa	Addetti, Dipendenti	Valore aggiunto, retribuzioni, Output
ISTAT, ASIA imprese e ASIA UL	X		X	
ISTAT, Censimento Istituzioni e soggetti no profit	X		(X)	
ISTAT, Indagine sui musei	X	X	X	
MIC, Rilevazione sui musei statali	X	X	X	
ISTAT, Indagine sulle biblioteche e archivi	X	X	X	
SIAE, Osservatorio Spettacolo		X		
INPS, Osservatorio Lavoratori Spettacolo e Sport			X	
ISTAT, Frame SBS territoriale	X		X	X
Bureau van Dijk, AIDA bilanci delle società	X		X	X
RT, Banca dati dichiarazioni fiscali IRAP	X		X	X
RT- IRPET, Rilevazione sui musei regionali	X		X	X
RT, compagnie teatrali partecipanti a bandi	X		X	X
IRPET, Raccolta di bilanci dai siti degli enti	X		X	X

↑
FONTI AMMINISTRATIVE

LE PRIME STIME PER LA TAVOLA 5 (E 6): I PRODUTTORI

DOMINI ESS-net	Sotto-classificazione IRPET	UL	ADDETTI	VA (mln) (al costo dei fattori)
1. Patrimonio	Musei, aree archeologiche, monumenti, giardini storici	649	5.491	136,7
2_3. Archivi e Biblioteche	Archivi e Biblioteche	438	2.043	45,3
4. Libri e stampa	Editoria (libri, riviste, periodici, quotidiani e altra editoria)	363	1.323	105,2
4. Libri e stampa	Stampa (stampa di giornali e altra stampa)	1.024	5.122	207,5
4. Libri e stampa (5. Arti visive)	Attività creative (scrittori, artisti, ecc.)	1.262	1.547	37,6
4. Libri e stampa	Vendita libri	364	1.151	42,6
6. Arti dello spettacolo	Spettacolo dal vivo (rappresentazioni e attività di supporto)	1.591	3.882	158,6
7. Audiovisivi e multimedia	Audio, video, cinema, trasmissioni radio e TV	501	1.314	48,8
999. Altre attività culturali	Gallerie d'arte	147	274	9,3
999. Altre attività culturali	Formazione culturale (scuole musica, danza, arte)	399	940	12,0
	TOTALE	6.738	23.087	803,6
	<i>% su totale regionale</i>	-	1,4%	0,7%

La stima del VA: per il 70% delle UL viene da Frame SBS, il 14% dall'archivio fiscale, 8% da rilevazione IRPET su musei regionali, 7% sono le biblioteche comunali cui è stata applicata la retribuzione media del dipendente pubblico, 1% da Aida e 1% dai bandi di Regione Toscana.

Non sono stati considerati soggetti presenti solo nel censimento non profit (2.713 di cui 2.409 senza alcuna informazione sull'occupazione e con evidenti problemi di classificazione: molte pro loco).

I “CONFINI” DEL CSC E LE STIME IRPET: OCCUPATI E VALORE AGGIUNTO

I DATI DELLA CONTABILITÀ ISTAT PER LA TOSCANA - ANNO 2019

BRANCHE ATTINENTI ALLA CULTURA	OCCUPATI INTERNI (mgl.)	VALORE AGGIUNTO (mln. euro)
[C 16-18] Industria del legno, della carta, stampa e riproduzione supporti registrati	21.560	1.459,8
[J 58-63] Servizi di informazione e comunicazione	29.503	2.609,9
[R 90-93] Attività artistiche, di intrattenimento, divertimento, attività sportive e delle lotterie, scommesse, case da gioco	26.200	1.321,7

Fonte: Istat, Conti economici regionali edizione Dicembre 2023

I DATI STIMATI DA IRPET PER LA TOSCANA - ANNO 2019

	DATO ISTAT “DISAGGREGATO” TRAMITE FRAME SBS		DATO IRPET STIMATO DALLA TAVOLA DEI PRODUTTORI (parte confrontabile *)		CONFRONTO	
BRANCHE ATTINENTI ALLA CULTURA	OCCUPATI INTERNI (mgl.)	V. AGGIUNTO (mln. euro)	ADDETTI (mgl.)	V. AGGIUNTO (mln. euro)	ADDETTI : dato IRPET su ISTAT (%)	VA : dato IRPET su ISTAT (%)
[C 18] Stampa di giornali e altra stampa	5.125	238,3	5.122	207,5	100%	87%
[J 58-60] Editoria	2.688	167,2	2.596	152,1	97%	91%
[R 90-91] Attività creative, artistiche, di intrattenimento, biblioteche, archivi, musei, altre attività culturali	15.774	826,2	12.618	360,3	80%	44%
TOTALE	23.587	1.231,7	20.336	719,9	86%	58%

* Il DB IRPET in più contiene: a) vendita libri e oggetti d'arte, b) attrezzature per spettacolo dal vivo, c) formazione culturale



IRPET

L'OCCUPAZIONE È RICOSTRUITA MEGLIO DEL VA, LE IMPRESE MEGLIO DEL SETTORE PUBBLICO E DEL NON PROFIT

I “CONFINI” DEL CSC E LE STIME IRPET: SPESA PUBBLICA E PRIVATA

I DATI DELLA CONTABILITÀ ISTAT PER LA TOSCANA - ANNO 2019 (PRINCIPIO DI COMPETENZA)

SPESA PER CONSUMI FINALI PA	Milioni di euro
[G080] Attività ricreative, culturali e di culto	480,5

Fonte: Istat, Conti economici regionali edizione Dicembre 2023

I DATI DELLA CONTABILITÀ ISTAT PER LA TOSCANA - ANNO 2019

SPESA PER CONSUMI FINALI FAMIGLIE	Milioni di euro
[CP09] Ricreazione e cultura	4.958,6
di cui solo servizi ricreativi e culturali, libri e giornali (stima da dato Italia)	2.695,9

Fonte: Istat, Conti economici regionali edizione Dicembre 2023

Da ISTAT - Spese per consumi delle famiglie - Toscana 2019: spesa per servizi culturali + giornali e libri pari a 943 milioni di euro

I DATI DI FONTE CPT - TOSCANA 2019 (PRINCIPIO DI CASSA)

SPESA CONSOLIDATA PER CULTURA E SERVIZI RICREATIVI (Milioni di euro)	IN CONTO CAPITALE	SPESA CORRENTE	TOTALE
Amministrazioni Centrali	43,72	308,77	352,49
Amministrazioni Regionali	5,37	29,79	35,16
Amministrazioni Locali	68,79	169,74	238,52
Imprese pubbliche Regionali	0,00	12,31	12,32
Imprese pubbliche locali	0,86	33,07	33,92
TOTALE	118,74	553,67	672,41

STIME IRPET PER LA TOSCANA - ANNO 2019

SPESA CULTURALE INTERNA	Milioni di euro
[CP09] Ricreazione e cultura “affinata”	2.695,9
- Spesa per gioco (Agenzia Dogane e Monopoli)	1.116,0
- Spesa per pratica sportiva (ISTAT, Lo sport in Italia)	209,7
- Spesa per eventi sportivi (SIAE, Osservatorio)	106,3
= SPESA PER CULTURA INTERNA	1.263,9
- Spesa dei turisti (IRPET, CST)	262,4
= SPESA PER CULTURA DEI RESIDENTI	1.001,5
% spesa dei turisti su totale spesa culturale interna	21%

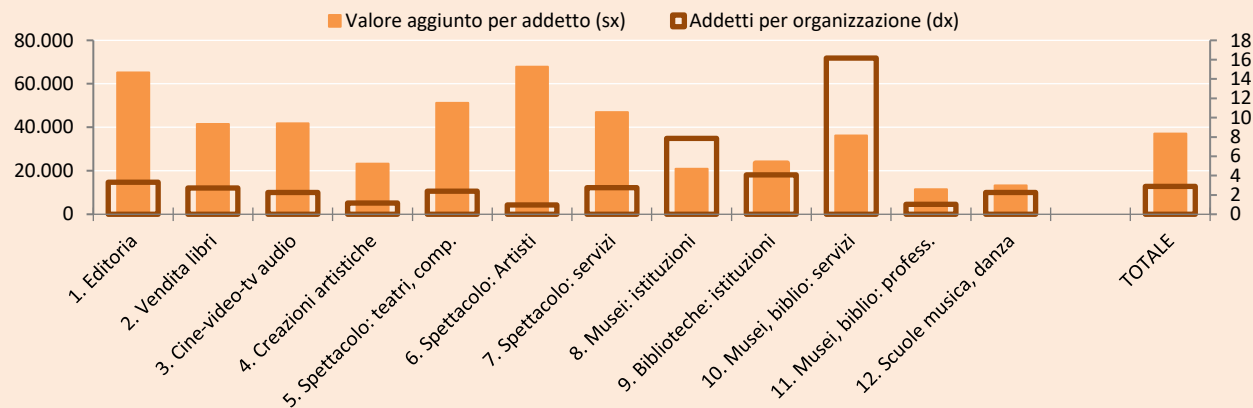
INTERAZIONE CST - CSC



ALCUNI ESEMPI DI APPLICAZIONE DELLE STIME IRPET (1)

COMPOSIZIONE SETTORIALE DELL'AMBITO CULTURALE (%)

Settori	% imprese o istituzioni	% addetti	% valore aggiunto
1. Editoria e stampa	18	19	30
2. Produzioni cine-video-tv e registrazioni musicali	10	8	9
3. Creazioni artistiche	22	9	6
4. Spettacolo: compagnie e teatri	9	8	11
5. Spettacolo: Artisti individuali	14	5	9
6. Spettacolo: servizi di supporto	5	5	6
7. Musei: istituzioni	9	26	15
8. Biblioteche e archivi: istituzioni	7	10	6
9. Musei, biblioteche, archivi: servizi di supporto	3	9	8
10. Scuole di musica, danza, arte	2	2	1
TOTALE	100	100	100



Variabilità del VA per settore
(Coefficiente di variazione)

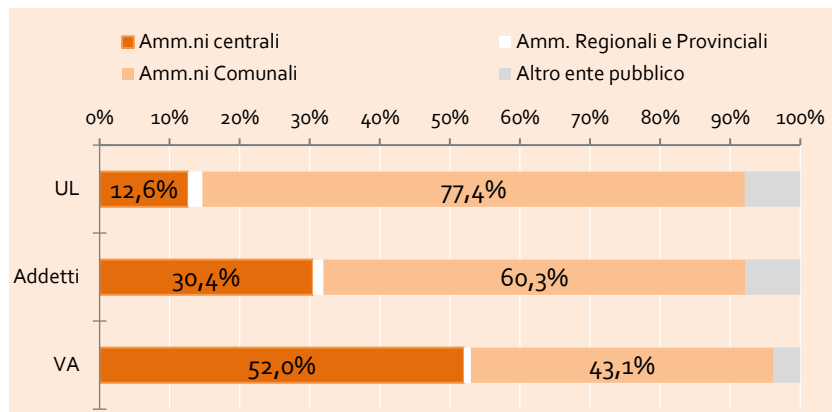


ALCUNI ESEMPI DI APPLICAZIONE DELLE STIME IRPET (2)

LA PRESENZA DI PRIVATO E NON PROFIT SU TOTALE (%)

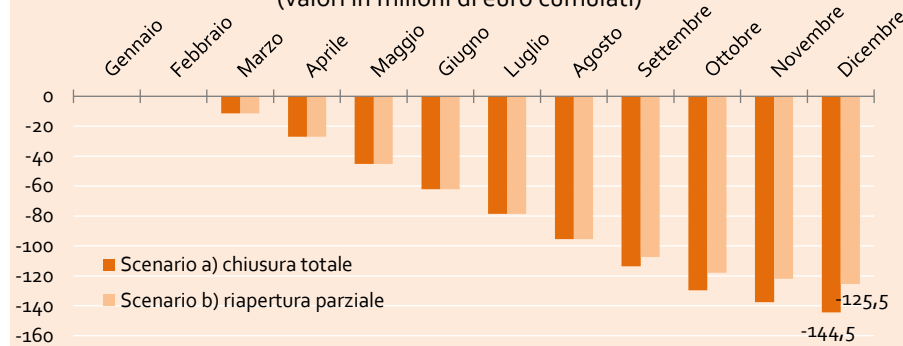
Settori	% imprese o istituzioni	% addetti	% valore aggiunto
1. Editoria e stampa	100	100	100
2. Produzioni cine-video-tv e musicali	100	100	100
3. Spettacolo	100	100	100
4. Biblioteche	32	23	21
5. Musei, monumenti, parchi	48	50	59
TOTALE	100	100	100

COMPOSIZIONE DEL SETTORE PUBBLICO (%)



MUSEI. Mancate entrate causa Covid-19

(valori in milioni di euro cumulati)



GLI IMPATTI ECONOMICI E OCCUPAZIONALI (STIME IRPET MODELLO I/O)

	TOSCANA	RESTO D'ITALIA
VALORI ASSOLUTI		
PIL (milioni di euro)	1.486,8	439,2
di cui: Imposte indirette nette	59,4	10,1
Valore Aggiunto Prezzi Base diretto	814,8	0,0
Valore Aggiunto Prezzi Base indiretto	468,6	319,4
Valore Aggiunto Prezzi Base indotto	144,1	109,7
Output	3.621,1	1.014,6
Occupati (migliaia)	24,5	6,6
MOLTIPLICATORI		
PIL (per ogni euro di produzione)	0,7	0,2
Output	1,8	0,5
Occupati (per 1 Meuro)	12,1	3,2

SUGGERIMENTI PER SVILUPPI FUTURI

- IL **LAVORO IRPET**, IN MANCANZA DI LINEE GUIDA UFFICIALMENTE RICONOSCIUTE E ALLA SCALA REGIONALE, PER LA QUALE I DATI DISPONIBILI SONO PIÙ AGGREGATI, È DA CONSIDERARSI UN **PROTOTIPO** UTILE, MA MIGLIORABILE;
- DATO IL GRANDE VALORE REPUTAZIONALE DELLA CULTURA PER IL CONTESTO ITALIANO E IL RUOLO CENTRALE DELL'OFFERTA CULTURALE PER L'INDUSTRIA TURISTICA, SI SUGGERISCE LA NECESSITÀ DI COSTITUIRE UN PIÙ ADEGUATO **GRUPPO DI LAVORO NAZIONALE**, CON CUI IRPET CONDIVIDERÀ LA SUA ESPERIENZA;
- COME PRIMO SUGGERIMENTO A SEGUITO DELL'USO INTENSIVO DELLE FONTI ESISTENTI, SI EVIDENZIA LA NECESSITÀ DI **MIGLIORARE LE RILEVAZIONI SULLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E I SOGGETTI NON PROFIT**, IN RELAZIONE SOPRATTUTTO ALLE **VARIABILI ECONOMICHE** (OCCUPAZIONE PER TIPO, ENTRATE, SPESE) E DI ASSICURARNE LA **TEMPESTIVITÀ** (SERVONO ALMENO RILEVAZIONI ANNUALI).

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Sabrina IOMMI

